

**COMUNE DI GIAROLE**

(Via Vittorio Emanuele, 39 - 15036 Giarole)

SETTORE OPERE PUBBLICHE

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
N. 12 IN DATA 3/05/2023**

**Oggetto:** lavori per la messa in sicurezza di strade comunali e del casellario cimiteriale.  
**Determina a contrarre**  
**CIG: 9802031BDC – CUP: J19D23000010001**

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

**Visti** i provvedimenti Sindacali inerenti l'organizzazione degli uffici e dei servizi del Comune di Giarole e il Decreto del Presidente dell'Unione dei Comuni Terre di Po e Colline del Monferrato n. 2/2022 del 28/01/2022, relativi all'attribuzione al sottoscritto geom. Enrico Ortolan di mansioni e poteri gestionali nella materia oggetto del presente provvedimento, riconducibili alle competenze del Responsabile del Procedimento per la realizzazione dei Lavori Pubblici di cui all'art. 31 del D. Lgs. 18/04/2016, n. 50 e s.m.i. e art. 10 del D.P.R. 5/10/2010, n. 207;

**Visto** il decreto del Ministero dell'Interno del 20 gennaio 2023 recante "Attribuzione ai Comuni con popolazione inferiore ai 1.000 abitanti del contributo per il potenziamento di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche nonché per gli interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile per l'anno 2023";

**Dato atto** che in applicazione del comma 14-bis dell'articolo 30 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come sostituito dall'articolo 51, comma 1, lettera a) del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, è assegnato per l'anno 2023, di un contributo dell'importo di €. 83.790,52 euro a favore dei ciascuno dei 2.005 comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti, tra i quali il Comune di Giarole, per le finalità sopra descritte;

**Dato atto** che gli Enti beneficiari sono tenuti ad iniziare i lavori entro il 15 maggio 2023, pena la revoca dello stesso;

**Dato atto** che i contributi sono erogati ai Comuni beneficiari:

- per una prima quota pari al 50 per cento, previa verifica dell'avvenuto inizio entro il 15 maggio 2022 dell'esecuzione dei lavori attraverso il sistema di monitoraggio di cui all'art. 2 del suddetto decreto ministeriale, come previsto dal comma 112 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018;
- per una seconda quota pari al restante 50 per cento previa trasmissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori ai sensi dell'art. 102 del decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;

**Dato atto** che in caso di mancato rispetto del termine di inizio dell'esecuzione dei lavori entro il 15 maggio 2022 o di parziale utilizzo dello stesso contributo, l'assegnazione sarà revocata in tutto o in parte, entro il 15 giugno 2022 con successivo decreto ministeriale;

**Dato atto** che in caso di mancato rispetto del termine di inizio dei lavori entro il 15 maggio 2023 o di parziale utilizzo dello stesso contributo, l'assegnazione sarà revocata in tutto o in parte, entro il 15 giugno 2023, con successivo decreto ministeriale;

**Dato atto** che i Comuni assegnatari sono tenuti a rendere nota la fonte di finanziamento, l'importo assegnato e la finalizzazione del contributo nel proprio sito internet, nella sezione "Amministrazione trasparente", di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sottosezione Opere pubbliche. I Sindaci sono tenuti a fornire tali informazioni al Consiglio comunale nella prima seduta utile;

**Dato atto** che nel caso di risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta i relativi importi sono vincolati fino al collaudo, ovvero alla regolare esecuzione di cui al comma 110 dell'articolo 1 della L. n. 145 del 2018 e successivamente possono essere utilizzati per ulteriori investimenti

**Dato atto** che l'Amministrazione comunale intende utilizzare il contributo assegnato per lavori di messa in sicurezza di strade comunali e del casellario cimiteriale;

**Dato atto** che l'ufficio tecnico unionale dotato di un solo dipendente con pluralità di compiti e mansioni, oberato da altri incarichi, come accertato dallo stesso Responsabile del Servizio, non poteva procedere alla predisposizione dei necessari atti tecnici e quindi occorre necessariamente conferire incarico all'esterno;

**Dato atto** che la Giunta Comunale con deliberazione n. 15/2023 del 4/02/2023 dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, disponeva di conferire incarico all'esterno per la progettazione, direzione lavori, contabilità, coordinamento per la sicurezza e collaudo nonché di affidare al Responsabile del Procedimento oltre alla gestione delle procedure per l'affidamento degli incarichi e l'appalto dei lavori, anche l'attività di verifica e validazione della documentazione predisposta;

**Dato atto** che in accordo con l'Amministrazione comunale, con propria determinazione n. 7 del 7/03/2023, previa trattativa diretta con un unico operatore economico mediante RDO n. 3449111 tramite il portale del MEPA, veniva affidato l'incarico per la redazione del Progetto Esecutivo all'ing. Simone Giordano dello STUDIO TECNICO GIORDANO DI GIORDANO DOTT. ING. MICHELE E GIORDANO DOTT. ING. SIMONE, con sede in Casale Monferrato (AL), Strada Valenza, n. 4H;

**Visto** il progetto esecutivo predisposto dal tecnico incaricato, dell'importo complessivo di €. 83.790,52 di cui €. 58.495,59 per lavori a base d'asta, €. 568,00 per oneri di sicurezza ed €. 24.726,93 per somme a disposizione della Stazione Appaltante, approvato con deliberazione Giunta Comunale n. 46 del 3/05/2023;

**Dato atto** che la spesa trova copertura al codice 01.05.2 – voce 6130/20/1 del rBilancio di Previsione 2023/2025;

**Dato atto** che risulta acquisita agli atti l'attestazione del D.L. del permanere delle condizioni di cui all'art. 106, c. 1 del D.P.R. n. 5/10/2010, n. 207;

**Dato atto** di quanto disposto dall'art. 32, comma 2 del D. Lgs. 50/2016, ai sensi del quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti in conformità ai propri ordinamenti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**Dato atto** che il contratto avrà per oggetto la sola realizzazione dei lavori;

**Dato atto** che il contratto sarà stipulato “a corpo”;

**Dato atto** che l’art. 192 del D. Lgs. 267/2000, prescrive l’adozione di apposita preventiva determinazione per la stipula del contratto, indicante il fine che con lo stesso si intende perseguire, il suo oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente, in conformità alle vigenti norme in materia e le ragioni che ne sono alla base, da adottarsi da parte del Responsabile del Procedimento;

**Considerato** l’ammontare dell’appalto;

**Dato atto** che ai sensi dell’art. 1, comma 1 della Legge 11 settembre 2020, n. 120 (Decreto Semplificazioni), al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento dell’emergenza sanitaria globale del COVID 19, in deroga agli artt. 36, comma 2 e 157, comma 2 del D. Lgs. 18/04/2016, n. 50 recante Codice dei Contratti Pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30/06/2023;

**Dato atto** che ai sensi dell’art. 1, comma 2, lettera a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 (Decreto Semplificazioni), le stazioni appaltanti procedono all’affidamento diretto dei lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici;

**Ritenuto**, sulla base di quanto sopra esposto, che sussistano, nel caso specifico, le condizioni per procedere alla scelta del contraente mediante affidamento diretto, con il criterio del massimo ribasso sull’importo a base d’asta,

**Considerata** la tempistica e conseguente urgenza per l’appalto dei lavori in progetto che devono essere iniziati entro il 15/05/2023, pena la revoca del contributo assegnato dal Ministero dell’Interno;

**Dato atto** dell’opportunità di consultare imprese locali ed in possesso della capacità a contrattare con la P.A. e dei necessari requisiti di ordine generale, di comprovata esperienza nel settore nonché puntuali ed affidabili, avendo già svolto in passato lavori dello stesso tipo con esito positivo e con soddisfazione dell’Amministrazione comunale;

**Dato atto** della convenienza di consultare imprese locali già a conoscenza dello stato dei luoghi, in grado di cantierizzare a condizioni più favorevoli e quindi a costi più vantaggiosi salvaguardando comunque la qualità e buona riuscita dell’opera;

**Dato atto** che in ogni caso i requisiti minimi devono essere proporzionati all’oggetto del contratto e tali da non compromettere la possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

**Dato atto** che ai sensi dell’art. 30 del D. Lgs. 50/2016: l’affidamento e l’esecuzione di appalti di lavori si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza e nell’affidamento degli appalti le stazioni appaltanti rispettano i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità con le modalità indicate nel codice dei contratti pubblici vigente;

**Dato atto** che dal 18/10/2018 scatta l’obbligo di utilizzo dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione come da direttiva comunitaria 2014/24/EU;

**Dato atto** che la direttiva motivando l'introduzione dei mezzi elettronici di comunicazione come lo strumento in grado di accrescere l'efficacia e la trasparenza delle procedure di appalto, invita gli Stati membri a provvedere affinché tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazioni appaltanti e imprese siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici, i quali garantiscono l'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione;

**Dato atto** che, come esplicitato dal comma 52 della stessa direttiva, i mezzi elettronici di informazione e comunicazione possono semplificare notevolmente la pubblicazione degli appalti e accrescere l'efficacia e la trasparenza delle procedure di appalto e pertanto dovrebbero diventare la norma per la comunicazione e lo scambio di informazioni nel corso delle procedure di appalto in quanto aumentano enormemente le possibilità degli operatori economici di partecipare a procedure d'appalto nell'ambito del mercato interno;

**Dato atto** che, viene quindi introdotto l'obbligo di trasmissione di bandi e avvisi per via elettronica in tutte le fasi della procedura, compresa la trasmissione di richieste di partecipazione ed in particolare la presentazione (trasmissione per via elettronica) delle "offerte";

**Dato atto** che la legge di recepimento italiana, il D. Lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) recepisce con l'art. 40 l'obbligo di utilizzo immediato (18 aprile 2016) dei mezzi di comunicazione elettronici per le Centrali di Committenza (comma 1), mentre ne differisce l'entrata in vigore al 18/10/2018 alle altre stazioni appaltanti;

**Dato atto** che ai sensi dell'art. 1 della L. 27/12/2006, n. 296, comma 450 così come modificato dall'articolo 130 della L. 30/12/2018, n. 145, viene innalzato a €. 5.000,00 il limite di importo oltre il quale le amministrazioni pubbliche sono obbligate ad effettuare acquisti di beni e servizi facendo ricorso al Mercato Elettronico della PA (MEPA), gestito da CONSIP per conto del Ministero Economia e Finanze;

**Ritenuto**, in accordo con l'Amministrazione Comunale, di procedere all'affidamento diretto dei lavori in progetto, previa trattativa diretta con un unico operatore economico mediante RDO, tramite il portale del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

**Dato atto** che:

- il contratto avrà per oggetto l'affidamento dei suddetti lavori e dovrà contenere apposita clausola con la quale l'impresa aggiudicataria assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13/08/2010, n. 136;
- per gli affidamenti di importo superiore a 40.000 euro il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- il contratto dovrà essere munito altresì della clausola risolutiva espressa da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni sono state eseguite senza avvalersi di banche o delle società Poste Italiane Spa;
- il termine di esecuzione dei lavori è fissato in **60 (sessanta)** giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;
- la scelta del contraente sarà effettuata mediante affidamento diretto ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 2, lettera a) della Legge 11 settembre 2010, n. 120 (Decreto Semplificazioni) in deroga all'art. 36, comma 2, del codice dei contratti di cui al D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- ai sensi dell'art. 1, comma 4 della L. 11/09/2020, n. 120 (Decreto Semplificazioni) per gli affidamenti diretti la stazione appaltante non richiede la "garanzia provvisoria" di cui all'art. 93

del D.Lgs. 50/2016 salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta;

- ai sensi dell'art. 103, comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.. la “garanzia definitiva” è prevista nella misura del 10% dell'importo contrattuale (riducibile del 50%, per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000 ai sensi dell'art. 93, comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.);

**Dato atto** che contestualmente viene acquisito il visto di regolarità contabile del responsabile del servizio finanziario del Comune, attestante la copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

**Visto** il D. Lgs. 18/04/2016, n. 50 e s.m.i. “Codice dei contratti pubblici”;

**Visto** il D.P.R. 5/10/2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 12/04/2006, n. 163, recante Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;

**Visto** il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 “Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali; a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265”;

### **DETERMINA**

**Di disporre** l'autorizzazione a contrattare per l'affidamento diretto dei lavori di messa in sicurezza strade comunali e casellario cimiteriale, di cui al Progetto Esecutivo predisposto dall'ing. Simone Giordano dello STUDIO TECNICO GIORDANO DI GIORDANO DOTT. ING. MICHELE E GIORDANO DOTT. ING. SIMONE, con sede in Casale Monferrato (AL), Strada Valenza, n. 4H, ed approvato con deliberazione Giunta Comunale n. 46 del 3/05/2023, dell'importo complessivo di €. 83.790,52 di cui €. 58.495,59 per lavori a base d'asta, €. 568,00 per oneri di sicurezza ed €. 24.726,93 per somme a disposizione della Stazione Appaltante, tramite trattativa diretta con un unico operatore economico mediante RDO sul portale del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

**Dare atto** che la spesa trova copertura al codice 01.05.2 – voce 6130/20/1 del Bilancio di Previsione 2023/2025.

**Dare atto** che la presente determinazione verrà pubblicata all'albo pretorio on-line di questo Comune per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile del Procedimento  
(f.to Ortolan geom. Enrico)

**Visto per la regolarità contabile.** Ai sensi dell'articolo 151, comma 4° del D. Lgs. 267/2000 si attesta la regolarità contabile del presente provvedimento e si attesta la copertura finanziaria degli impegni assunti al codice 01.05.2 – voce 6130/20/1 del Bilancio di Previsione 2023/2025.

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
(f.to Amelotti Dott. Fabio)

La presente determinazione viene pubblicata in data 27/05/2023 per rimanervi 15 giorni consecutivi, nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 comma 1 legge 18/06/2009 n. 69).

Il Segretario Comunale  
(f.to Scagliotti Dott. Pierangelo)